



Dopo il Rally della Lanterna, secondo successo stagionale per Felice Re a Piancavallo

FELICE COME UN RE

Con il brillante successo al Piancavallo, il pilota comasco affianca Cavallini (ritirato) e Silva

Chi pensava che il rally delle Valli Pordenonesi e Piancavallo potesse quasi mettere la parola fine al Trofeo Rally Asfalto è rimasto deluso. E per fortuna, visto che i risultati della gara friulana hanno ben riaperto i giochi in vista delle ultime tre gare. Ad imporsi, infatti, è stato di nuovo Felice Re in coppia con Mara Bariani. Ora il comasco, insieme a Cavallini, costretto al ritiro, e Silva, giunto terzo, forma un terzetto al comando della classifica assoluta

con 36 punti, ben 17 in più di Oldrati che insegue da lontano al quarto posto. Dopo la vittoria al "Lanterna" e dopo il successo al Friuli, Re è l'unico pilota a salire sul gradino più alto del podio per seconda volta in questa stagione. Al Valli Pordenonesi, il lariano, iscritto con la versione più aggiornata della Ford Focus Wrc della Errepi Racing, si è aggiudicato ben sei delle nove frazioni cronometrate senza trovare in Tobia Cavallini, uno dei diretti avver-

sari, l'adeguato antagonista. Il fiorentino, al volante della Peugeot 206 Wrc della Procar, è stato preso in contropiede nelle battute d'avvio ma è riuscito ad aggiudicarsi la seconda PS, conquistando il comando della gara, ma una doppia foratura l'ha costretto prematuramente al ritiro. Sfortunato anche Luca Rossetti che, dopo una foratura danneggiava la scatola guida della sua Peugeot 306 Kit Car con la quale era splendido secondo assoluto. E così Re tornava al coman-

do, inseguito da Franco Leoni con la Peugeot 206 Wrc, in svantaggio però di trenta secondi. Nonostante il distacco, il piacentino è risultato il più rapido sul tratto più difficile e tecnico, ma questo non gli è bastato per andare oltre il secondo posto all'arrivo. Sul terzo gradino del podio è salito Marco Silva che, nel corso della gara, ha cambiato più volte i pneumatici migliorando qualcosa della sua Peugeot Giesse Promotion, ma non senza guadagnare posizioni.



Le classifiche

assoluta		
1. Re-Bariani	(Ford Focus Wrc)	in 1h24'45"8
2. Leoni-Borghesi	(Peugeot 206 Wrc)	a 33"7
3. Silva-Pina	(Peugeot 206 Wrc)	a 38"1
4. Oldrati-Canton	(Peugeot 206 Wrc)	a 47"0
5. Guffi-Roggerone	(Toyota Corolla Wrc)	a 2'31"5
campionato		
1. Cavallini, Re e Silva		p. 36
4. Oldrati		19
5. Musti		17
6. Leoni		12
7. Brega, Gasparotto e Guffi		10
super 1600		
1. Zivian		p. 42
2. Porro		36
3. Bernardelli		30
gruppo N		
1. Gianfico		p. 36
2. Turlasco		16
3. Laganà		15
under 25		
1. Turlasco		p. 36
2. Pinna		22
3. Pisi		16

(terzo) in testa alla classifica. Si riapre così il campionato a tre gare dalla fine

il giovanissimo

Ha ventidue anni l'alessandrino Andrea Turlasco (nella foto sulla Clio). Da ragazzino ha iniziato con i kart, poi il Trofeo Mazda MX-5 in pista ma la passione vera è sempre stata per i rally, come per suo padre Fausto. Andrea ha concluso al secondo posto l'Under 25 lo scorso anno nel TRA, poi è stato vice di Gamba al Supercorso Federale CSAI, oggi è secondo di Gruppo N, al comando tra i giovanissimi e nella Coppa Due Ruote Motrici Gruppo N. Il 2006 potrebbe essere il suo anno. «Ho iniziato in pista, ma rimarrò nei rally: è una guida più istintiva. Al Supercorso Federale ho capito i miei errori. Quando non corro dovrei lavorare nell'azienda di mio padre, alle volte fuggo e vado a fare il cuoco all'assistenza della Gima nei rally. Il futuro? «Non mi faccio illusioni su qualche chiamata, non esiste più la favola. Intanto mi preparo per il CIR, sempre con la Gima».

